



COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 39 del 29-09-20

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 21:21, presso il Circolo Don Bosco - San Godenzo, convocato nei modi di legge, si è riunita il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica (diretta streaming sulla pagina "facebook" del Comune di San Godenzo).

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica:

PIANI EMANUELE	P	RINGRESSI LUIGI ROBERTO	P
TRESPOLI PIERLUIGI	P	BARONCELLI LUCIA	P
MALESCI FILIPPO	P	MANNI ALESSANDRO	P
FABBRUCCI CHIARA	P	BEN HIJJI FATIMA ZOHRA	P
BOSI MARCO	A	COLLACCHIONI CINZIA	P
DONATINI BENEDETTA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Risultano presenti i seguenti Assessori esterni:

OLIVA FRANCESCA	P
ZANETTI CLETO	P

Assume la presidenza il sig. PIANI EMANUELE in qualità di SINDACO assistito dal Vice Segretario Comunale DOTT. FONTANI MORENO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

FABBRUCCI CHIARA
BARONCELLI LUCIA
BEN HIJJI FATIMA ZOHRA



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Il Sindaco illustra il punto affermando che le tariffe restano uguali a quelle precedenti all'unificazione IMU/TASI con la sola modifica proposta alla tariffa 9 ovvero alle locazioni a canone concordato.

dopo di ché

non essendovi altri interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 30.10.2012 furono approvate le seguenti aliquote IMU, non modificate fino al 2019 e pertanto di anno in anno confermate con la deliberazione di bilancio:

- 1) aliquota 0,45 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- 2) aliquota 1,06 per cento per abitazioni non destinate ad abitazione principale e non assimilate alle medesime e relative pertinenze;
- 3) aliquota 1,06 per cento per aree fabbricabili;
- 4) aliquota 0,76 per cento per immobili destinati ad attività produttive e relativi fondi pertinenziali (esclusi fabbricati rurali strumentali)

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 08.09.2014 sono state approvate le seguenti aliquote TASI, non modificate fino al 2019 e pertanto di anno in anno confermate con la deliberazione di bilancio:

Tipologia di immobili	Aliquota TASI
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU tranne quelli accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille
Immobili destinati ad abitazione principale e relative pertinenze come definite ai fini IMU accatastati in categoria A/1, A/8 e A/9	1,5 per mille
Unità immobiliare e pertinenze posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero a seguito di ricovero permanente a condizione che non risulti locata	2,5 per mille
Unità immobiliare e pertinenze posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o usufrutto a condizione che non risulti locata	2,5 per mille
Immobile concesso in uso gratuito a parenti di primo grado come definiti nel regolamento IUC del Comune	2,5 per mille
Aree fabbricabili	0



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze	
Fabbricati rurali strumentali	0
Immobili categoria D strumentali all'impresa	0
Fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali di cui al DM 22/04/2008	2,5 per mille
Unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze	2,5 per mille
Immobile destinato a casa coniugale assegnato all'ex coniuge in caso di separazione legale, annullamento o scioglimento degli effetti civili del matrimonio	2,5 per mille
L'unico immobile posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle forze armate e alle forze di polizia ad ordinamento civile e militare nonché da personale del corpo dei vigili del fuoco e personale appartenente alla carriera prefettizia per il quale non è richiesto il doppio requisito della dimora e della residenza	2,5 per mille
I fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione d'uso e non siano locali	2,5 per mille
Immobili degli enti che svolgono attività assistenziale, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché dell'attività di cui all'art.16 lett.a) della L. 20.5.1985 n.222, limitatamente alle parti dell'immobile dove viene svolta attività commerciale	0

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inefficacia della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 415.000,00 al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 85.022,40;

CONSIDERATO che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 6,00 per mille;
- 2) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 0,00 per mille;



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

- 3) fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5% per mille;
- 4) fabbricati ad uso classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 7,6% per mille;
- 5) fabbricati ad uso produttivo anche classificati in gruppi catastali diversi dal D: aliquota pari al 7,6 per mille;
- 5) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,60 per mille;
- 6) terreni agricoli: esenti perché Comune interamente montano;
- 7) aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille.

VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 29.09.2020 dalla Commissione Consiliare, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio "Servizi amministrativi e contabili Londa-San Godenzo" Dott. Fontani Moreno, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio finanziario dott. Fontani Moreno, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma di Legge;

DELIBERA

1) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al **6,00 per mille**;
2. fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al **10,00 per mille**;
3. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al **2,5 per mille**;
4. fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al **7,6 per mille**;
5. fabbricati ad uso produttivo anche classificati in gruppi catastali diversi dal D: aliquota pari al **7,6 per mille**;
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al **10,60 per mille**;
7. terreni agricoli: **esenti** perché Comune interamente montano;
8. aree fabbricabili: aliquota pari al **10,6 per mille**.
9. immobili accampionati a civile abitazione locati con contratto a canone concordato, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Legge 431/98: aliquota pari al **0,57% (*)**

(*) Per effetto dell'art. 1, comma 53, della Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), ai fini della determinazione dell'imposta, l'aliquota IMU è applicata in misura ridotta al 75% ($0,76 \times 75\% = 0,57\%$).



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

La riduzione si applica anche per eventuali pertinenze (nel numero massimo di una unità immobiliare per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7) concesse in locazione unitamente all'abitazione. In tal caso l'aliquota per le pertinenze passa dalla misura ordinaria del 1,06% allo 0,795% (o 7,97 per mille).

2) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito *internet* del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **RAVVISATA** l'urgenza di provvedere;
- **CON VOTI** favorevoli unanimi espressi nelle forme di Legge;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Il Sindaco ringrazia e saluta gli astanti.

Il Consiglio chiude i lavori alle 00.25



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO DEL 06-07-20 N. 22

Oggetto: DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE I.M.U. PER L'ANNO 2020.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N. 267

VISTO: Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' TECNICA
Con il presente parere è esercitato altresì il controllo preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 267/2000.

San Godenzo, 07-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. FONTANI MORENO

VISTO: Si esprime parere Favorevole di REGOLARITA' CONTABILE.

San Godenzo, 07-07-20

Il Responsabile del servizio
F.to DOTT. FONTANI MORENO



COMUNE DI SAN GODENZO

Provincia di Firenze

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to PIANI EMANUELE

Il Vice Segretario Comunale
F.to DOTT. FONTANI MORENO

=====

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi a partire dal 12-10-2020 (art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267);

San Godenzo, lì 12-10-2020

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
DOTT. FONTANI MORENO

=====

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267).

San Godenzo, lì _____

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

F.to DOTT. FONTANI MORENO